

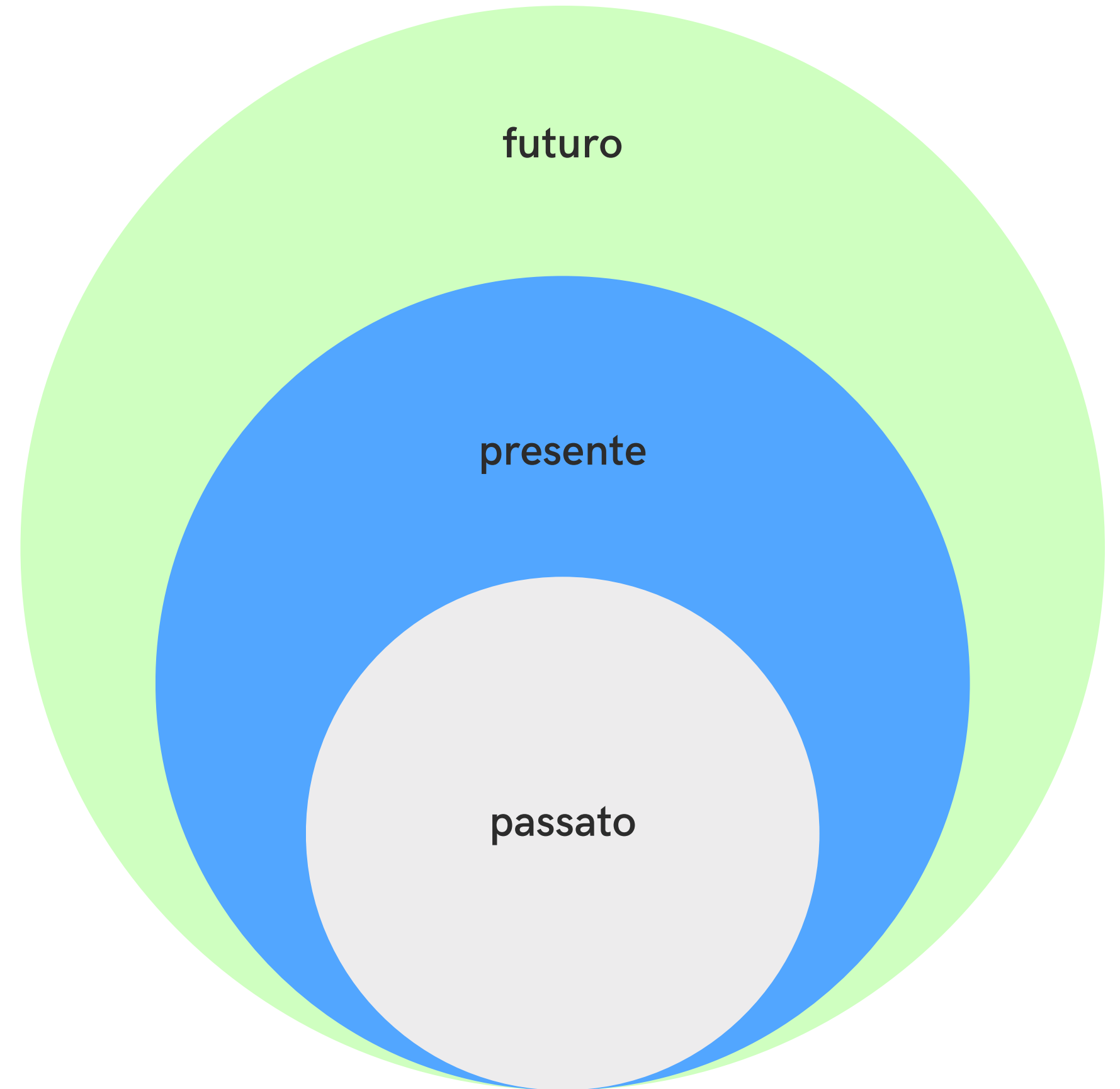


Piano di zona

2025-2027

Piano di Zona

Il Piano di Zona è uno strumento di programmazione definito dalla Legge n. 328/2000, che ha il compito di definire le priorità di intervento e gli obiettivi strategici, nonché gli strumenti, i mezzi e le professionalità necessari per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.



Linee guida regionali

DGR XII 2167 15.04.2024
e allegati



Armonizzazione con Area socio-sanitaria



Terzo Settore



LEPS



PNRR



GOVERNANCE

Come?



Linee guida regionali

DGR XII 2167 15.04.2024
e allegati

co-programmazione

monitoraggio continuo

Avviso di co-programmazione: chi ha partecipato

Hanno partecipato un totale di 83 realtà del territorio

35 al tavolo Adolescenza e giovani

13 al tavolo Anziani

21 al tavolo Integrazione delle persone con Disabilità

24 al tavolo Famiglia

28 al tavolo Marginalità

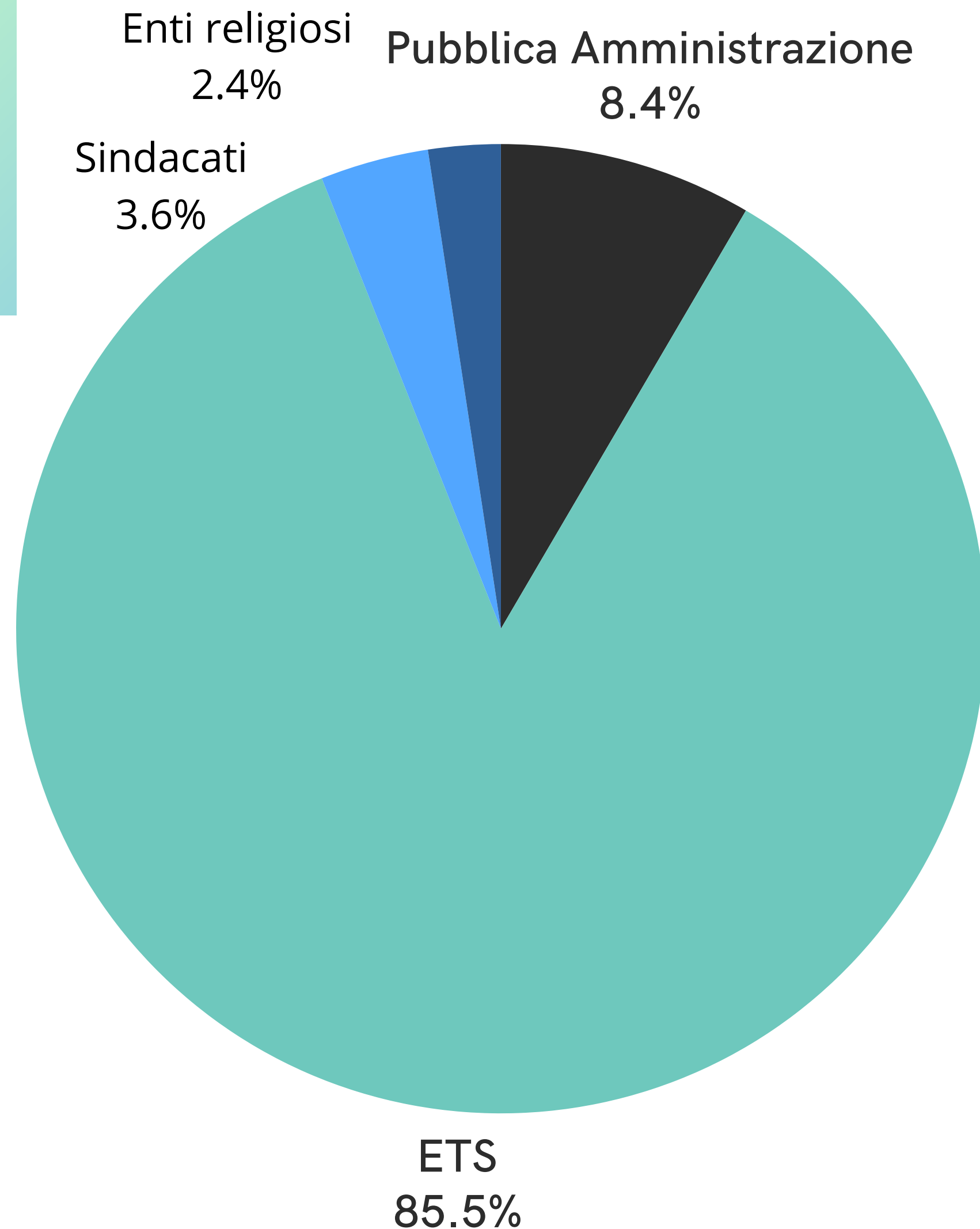
Avviso di co-programmazione:
chi ha partecipato

Pubblica Amministrazione

Sindacati

Enti di Terzo Settore

Enti religiosi



Convenzione con Università dell'Insubria

Metodologia e innovazione

Formazione continua

Coinvolgimento sociale

Costruzione del piano di zona



Le date del percorso

10 settembre 2024	Assemblea dei sindaci
11 settembre 2024	Tavolo Tecnico Allargato
18 settembre 2024	Incontro con ATS e Asst per armonizzazione PPt PdZ
30 settembre 2024	Approvazione avviso co-programmazione in assemblea dei Sindaci
1 ottobre 2024	Plenaria Terzo settore
2 ottobre 2024	Pubblicazione avviso di Co-programmazione
15 ottobre 2024	Chiusura avviso e commissione

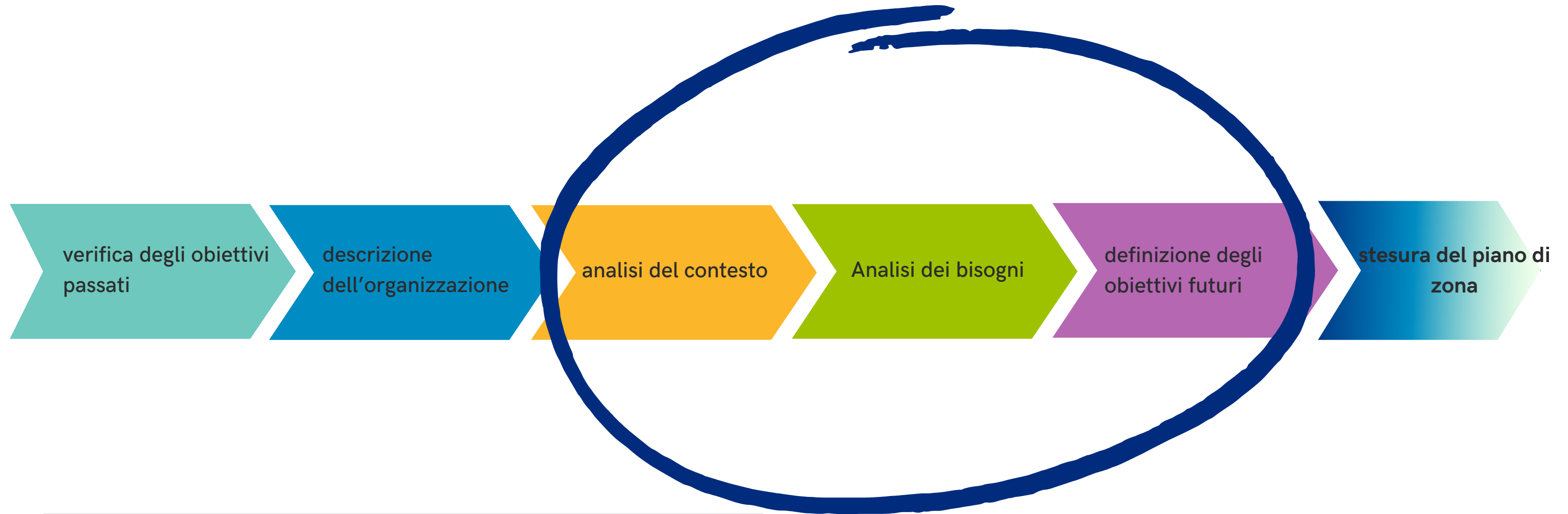
Tavoli di di co-programmazione


18 ottobre 2024	Tavolo Marginalità
22 ottobre 2024	Tavolo Integrazione persone con disabilità
24 ottobre 2024	Tavolo Anziani
25 ottobre 2024	Tavolo Famiglia
30 ottobre 2024	Tavolo Adolescenza e Giovani

Fase di approvazione

21 novembre 2024	Assemblea dei sindaci e tavolo tecnico per definizione obiettivi
17 dicembre 2024	Assemblea dei sindaci per approvazione
19 dicembre 2024	Condivisione e approvazione ATS e Asst
28 gennaio 2025	Presentazione al territorio

Costruzione del piano di zona





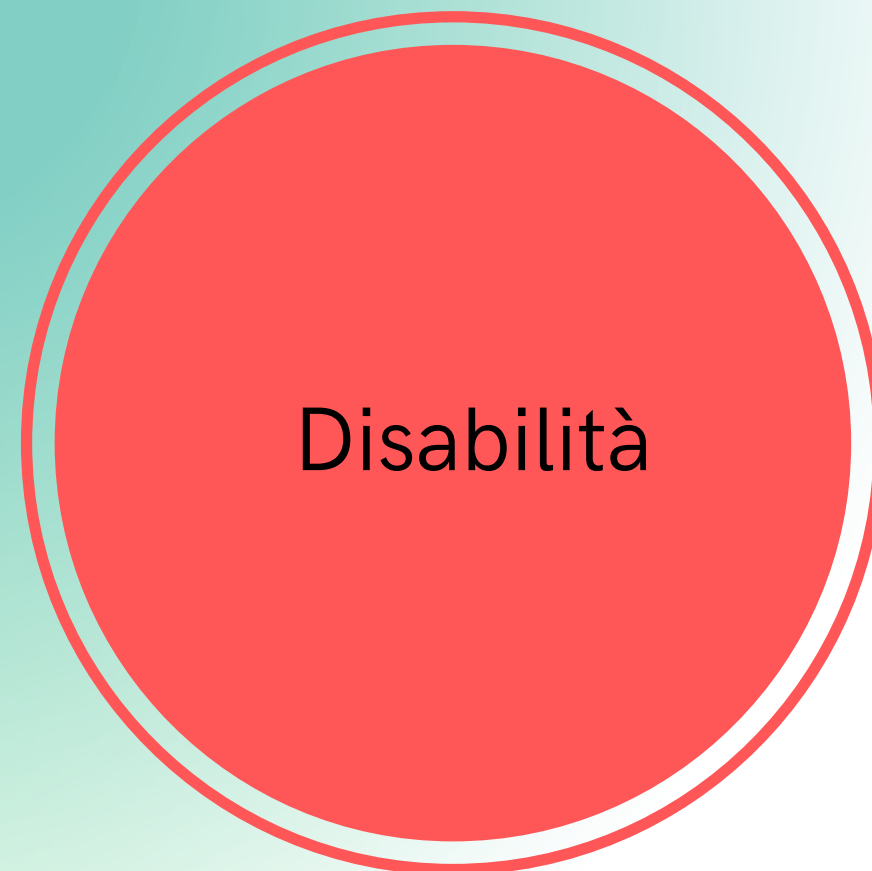
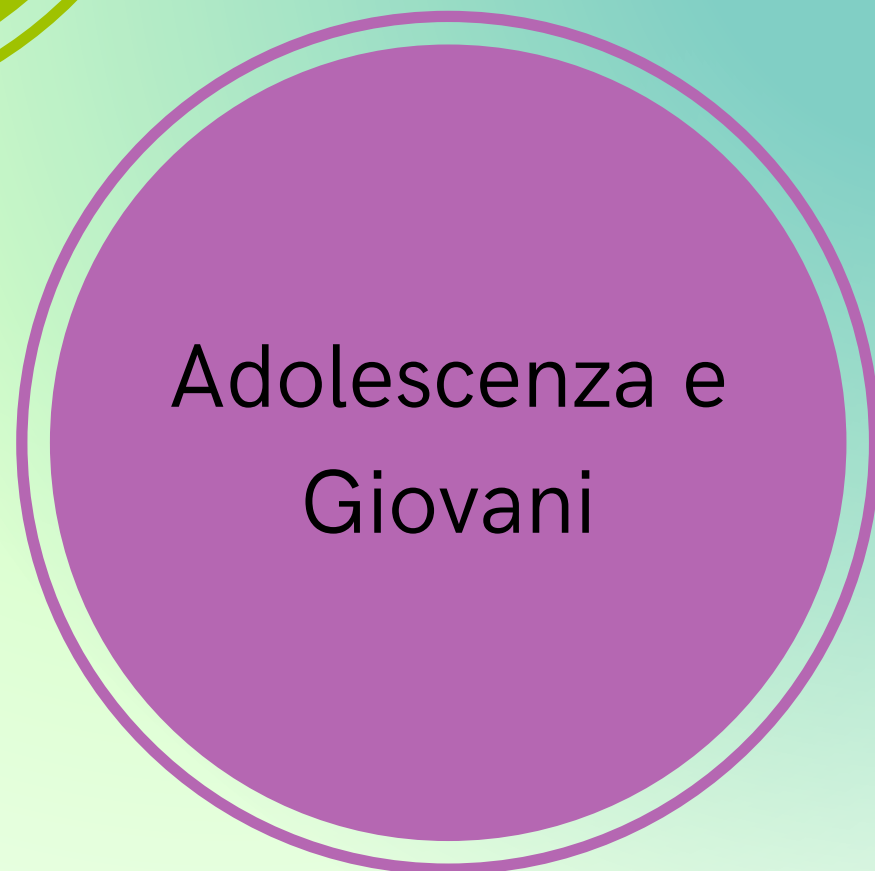
Analisi del contesto

Analisi di contesto dei comuni

Il questionario ha l'obiettivo di compiere un'indagine il più possibile completa, inerente le principali aree di policy, dei diversi territori.

- 1- INDAGINE SULLA SITUAZIONE ABITATIVA
- 2- INDAGINE SUL TESSUTO PRODUTTIVO, ASSOCIATIVO, AGGREGATIVO
- 3- INDAGINE SUI SERVIZI
- 4- INDAGINE SULLE PROGETTUALITA'
- 5- CONSIDERAZIONI E PRIORITA'

Tavoli per il piano di Zona



Tavolo Adolescenza: Area Tematica 1

TEMATICA DISAGIO PSICHICO

- **FORMAZIONE DOCENTI e/o EDUCATORI**
rispetto a RICONOSCIMENTO SEGNALI ^è sulle BUONE PRASSI da ~~op~~ mettere in campo
- **DIALOGO tra SCUOLE e SERVIZI**
- **MAPPATURA dei SERVIZI ATTIVI e dei PROGETTI**
- **RETE tra REALTÀ e SERVIZI per contatti più diretti**
- **RIDUZIONE dei TEMPI d'ATTESA ^{brevi} e PRESE IN CARICO ACCESSIBILI ^{molto}**
- **CAMBIAMENTO CULTURALE**

DISAGIO PSICHICO

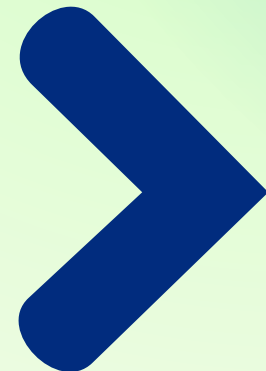
a quale bisogno rispondiamo?	FORMAZIONE a 360° → rivolta a INSEGNANTI, EDUCATORI, OPERATORI e RAGAZZI
dove vogliamo arrivare?	<ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI PREGOCI • CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI e MODI D'AGIRE PIÙ EFFICACI • CONDIVISIONE TRA OPERATORI di MAPPATURA di SERVIZI e STRUMENTI per AGEVOLARE un dialogo e comunicazioni efficaci
come?	<ul style="list-style-type: none"> • DIFFUSIONE INFORMAZIONI su quel che è già ATTIVO (es progetti, servizi, strumenti di ATS...) • INCONTRI DI FORMAZIONE • TAVOLO PERMANENTE tra scuole, terzo settore, NPI
e per prevenire?	<ul style="list-style-type: none"> • COSTANTE AGGIORNAMENTO MAPPE ATS • TAVOLO PERMANENTE tra SCUOLE, TERZO SETTORE, NPI

CAMBIAMENTO CULTURALE (NO STIGMA)

Tematica DISAGIO PSICHICO

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettualità attive - presenza del terzo settore e del servizio pubblico - NPI (dal 2018) - Sportelli a scuola 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata conoscenza e mappatura dei servizi attivi - Mancanza di servizi post ricovero o preventivi diurni - Carenze di risposte relative all'isolamento sociale (non visibile)
<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno a Km zero (con collocamento entro 10 gg) - luoghi d'ascolto non in ospedale (scuole, sedi di iniziative del progetto sostegno km zero) - sportello di ascolto - opportunità di formazione x operatori sul riconoscimento precoce del disagio - iniziare a fornire apertamente di queste tematiche (anche nelle scuole) 	<p>OSTACOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tempi e liste d'attesa - Resistenza culturale rispetto alle fragilità psico e psichiche

Analisi
del contesto



Definizione
dei bisogni



Ipotizzare
obiettivi

Tavolo Famiglia



punti di forza

tavoli

servizi già
presenti

cambiamento
culturale in
corso

punti di debolezza

la complessità è
di difficile
accesso per
tutti

il cambiamento
culturale è
limitato

fragilità
economica

opportunità

possibile
sistematizzazio
ne del lavoro di
rete

possibilità di
cambiamento
culturale di
tutte le realtà

forte
potenzialità del
lavoro di
comunità

ostacoli

turn over,
carenza
personale, liste
d'attesa

mancanza di
pensiero
preventivo

mancanza di
continuità e
integrazione
progettuale

Tavolo Adolescenza e giovani



punti di forza

forte
connessione tra
realtà

realtà anche di
volontariato
presenti

molti progetti e
servizi attivi

punti di debolezza

turn over,
carenza
personale, liste
d'attesa

carenza di
servizi specifici
(disagio
psichico)

fragilità
economica,
difficoltà di
mobilità

opportunità

possibile
sistematizzazio
ne del lavoro di
rete

cambiamento
culturale in
corso riguardo
l'inclusione
delle diversità

aumentare la
connessione

ostacoli

risorse legate ai
progetti

ancora molte
resistenze
culturali

aumento di
espressioni di
disagio

Tavolo inclusione delle persone con disabilità



punti di forza

quando la rete funziona funzionano i progetti individualizzati

sono presenti realtà, anche se poco note

sono presenti misure economiche dedicate

punti di debolezza

se la rete non funziona i progetti individualizzati falliscono

scarsa conoscenza reciproca e delle opportunità

necessità di cambiamento culturale sull'integrazione

opportunità

lavorare sulla rete e sulla conoscenza delle realtà

la normativa sostiene le progettualità, è necessario un cambiamento culturale

migliorare l'integrazione socio-sanitaria

ostacoli

scarsa cultura e sensibilità nei contesti che non parlano di disabilità

barriere architettoniche e mobilità difficile

scarsità di risorse umane

Tavolo Anziani



punti di forza

presenza di
misure
economiche
specifiche

presenza sul
territorio di
risorse, servizi e
soggetti

avvio di nuovi
presidi socio-
sanitari

punti di debolezza

faticosa gestione
comunicazione e
informazione

Tempistiche
diverse tra
servizi

mobilità
e adeguamento
strutturale

opportunità

mantenere attivi
i tavoli di
confronto

valorizzazione e
incremento di
gruppi di
sostegno tra
caregiver

valorizzazione di
volontariato e
servizio civile

ostacoli

mancanza di
integrazione
socio-sanitaria

difficile mobilità
tra comuni

mancanza di
risorse
economiche e
umane

eccessiva
burocrazia

Tavolo Marginalità



punti di forza

buona
collaborazione
tra enti

territorio ricco
di realtà e
iniziative

punti di debolezza

manca di
protocolli,
gestione,
comunicazione,
informazione

risorse econ
scarse e mal
utilizzate

approcciocultural
e basato sulla
riparazione

opportunità

mappare i
servizi

patrimonio
alloggiativo

cambiamento
culturale: dalla
riparazione alla
prevenzione

creare equipe
multidisciplinari

esperienze
innovative

ostacoli

troppa
burocrazia

difficoltà ad
accettare la
fragilità

frammentazion
e tra servizi e
progetti

i progetti
finanziano
servizi

scarsità di
risorse
economiche

Tavolo Adolescenza: Area Tematica 1

TEMATICA DISAGIO PSICHICO

- **FORMAZIONE DOCENTI e/o EDUCATORI**
rispetto a RICONOSCIMENTO SEGNALE sulle BUONE PRASSI da mettere in campo
- **DIALOGO tra SCUOLE e SERVIZI**
- **MAPPATURA dei SERVIZI ATTIVI e dei PROGETTI**
- **RETE tra REALTÀ e SERVIZI per contatti più diretti**
- **RIDUZIONE dei TEMPI d'ATTESA ^{brevi} e PRESE IN CARICO ACCESSIBILI ^{molto}**
- **CAMBIAMENTO CULTURALE**

DISAGIO PSICHICO

a quale bisogno rispondiamo?	FORMAZIONE a 360° → rivolta a INSEGNANTI, EDUCATORI, OPERATORI e RAGAZZI
dove vogliamo arrivare?	<ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCIMENTO DEI SEGNALE PRECOCI • CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI e MODI D'AGIRE PIÙ EFFICACI • CONDIVISIONE TRA OPERATORI di MAPPATURA di SERVIZI e STRUMENTI per AGEVOLARE un dialogo e comunicazioni efficaci
come?	<ul style="list-style-type: none"> • DIFFUSIONE INFORMAZIONI su quel che è già ATTIVO (es progetti, servizi, strumento di ATS...) • INCONTRI DI FORMAZIONE • TAVOLO PERMANENTE tra scuole, terzo settore, NPI
e per prevenire?	<ul style="list-style-type: none"> • COSTANTE AGGIORNAMENTO MAPPE ATS • TAVOLO PERMANENTE tra scuole, terzo settore, NPI

CAMBIAMENTO CULTURALE (NO STIGMA)

Tematica DISAGIO PSICHICO

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettualità attive - presenza del terzo settore e del servizio pubblico - NPI (dal 2018) - Sportelli a scuola 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata conoscenza e mappatura dei servizi attivi - Mancanza di servizi post ricovero o preventivi diurni - Carenze di risposte relative all'isolamento sociale (non visibile)
<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a Km zero (con collocamento entro 10 gg) - Luoghi d'ascolto non in ospedale (scuole, sedi di iniziative del progetto sostegno km zero) - sportello di ascolto - opportunità di formazione x operatori sul riconoscimento precoce del disagio - iniziare a fornire apertamente di queste tematiche (anche nelle scuole) 	<p>OSTACOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tempi di attesa e liste d'attesa - Resistenza culturale rispetto alle fragilità psico e psichiche

Analisi
del contesto



Definizione
dei bisogni



Ipotizzare
obiettivi



Definizione dei bisogni

Sostegno
alla genitorialità

Sostegno alle famiglie e
ai caregiver

Sostegno
all'abitare

Conciliazione

Umane

Realtà già
presenti da
valorizzare

Investire e ottimizzare
le risorse

Economiche

Abitative

Dialogo

prevenzione
Vs
riparazione

sguardo
sull'errore

integrazione
linguistica e
culturale

Cambiamento
culturale

sguardo al futuro

lavoro sul
pregiudizio

educazione alla
gestione dei
conflitti

Partecipazione

supporto
intergenerazionale

gruppi di
condivisione e
sostegno

Lavoro di comunità

valorizzazione
dell'esperienza e
delle storie di vita

aggregazione e
solidarietà

educazione alla
gestione dei
conflitti

integrazione

conoscenza
reciproca

mappatura

Lavoro di rete

comunicazione

collaborazione

informazione

governance

mobilità

Accesso ai servizi

digitale

liste d'attesa

Tutela e sicurezza

Assistenza
legale

Sostegno
all'autonomia

Tavolo Adolescenza: Area Tematica 1

TEMATICA DISAGIO PSICHICO

- **FORMAZIONE DOCENTI e/o EDUCATORI**
rispetto a RICONOSCIMENTO SEGNALE sulle BUONE PRASSI da mettere in campo
- **DIALOGO tra SCUOLE e SERVIZI**
- **MAPPATURA dei SERVIZI ATTIVI e dei PROGETTI**
- **RETE tra REALTÀ e SERVIZI per contatti più diretti**
- **RIDUZIONE dei TEMPI d'ATTESA ^{brevi} e PRESE IN CARICO ACCESSIBILI ^{molto}**
- **CAMBIAMENTO CULTURALE**

DISAGIO PSICHICO

a quale bisogno rispondiamo?	FORMAZIONE a 360° → rivolta a INSEGNANTI, EDUCATORI, OPERATORI e RAGAZZI
dove vogliamo arrivare?	<ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCIMENTO DEI SEGNALE PRECOCI • CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI e MODI D'AGIRE PIÙ EFFICACI • CONDIVISIONE TRA OPERATORI di MAPPATURA di SERVIZI e STRUMENTI per AGEVOLARE un dialogo e comunicazioni efficaci
come?	<ul style="list-style-type: none"> • DIFFUSIONE INFORMAZIONI su quel che è già ATTIVO (es progetti, servizi, strumento di ATS...) • INCONTRI DI FORMAZIONE • TAVOLO PERMANENTE tra SCUOLE, TERZO SETTORE, NPI
e per prevenire?	<ul style="list-style-type: none"> • COSTANTE AGGIORNAMENTO MAPPE ATS • TAVOLO PERMANENTE tra SCUOLE, TERZO SETTORE, NPI

CAMBIAMENTO CULTURALE (NO STIGMA)

Tematica DISAGIO PSICHICO

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettualità attive - presenza del terzo settore e del servizio pubblico - NPI (dal 2018) - Sportelli a scuola 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata conoscenza e mappatura dei servizi attivi - Mancanza di servizi post ricovero o preventivi diurni - Carenze di risposte relative all'isolamento sociale (non visibile)
<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a Km zero (con collocamento entro 10 gg) - Spazi d'ascolto non in ospedale (scuole, sedi di iniziative del progetto sostegno km zero) - Sportello di ascolto - opportunità di formazione x operatori sul riconoscimento precoce del disagio - Iniziare a fornire apertamente di queste tematiche (anche nelle scuole) 	<p>OSTACOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tempi di attesa e liste d'attesa - Resistenza culturale rispetto alle fragilità psico e psichiche

Analisi
del contesto



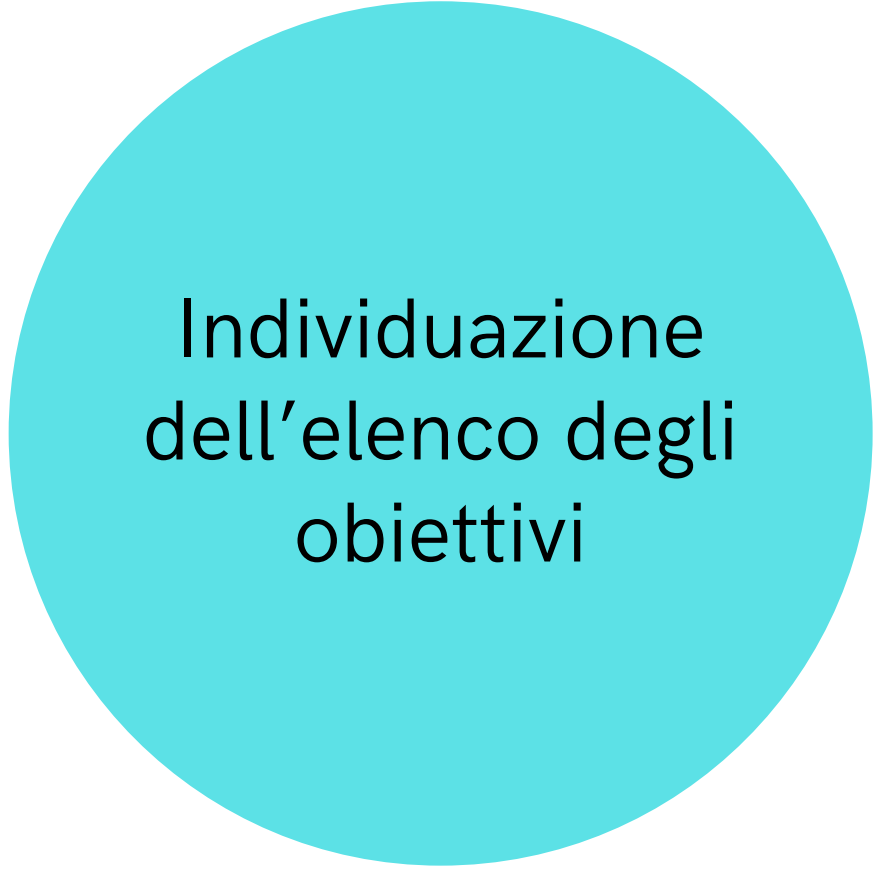
Definizione
dei bisogni



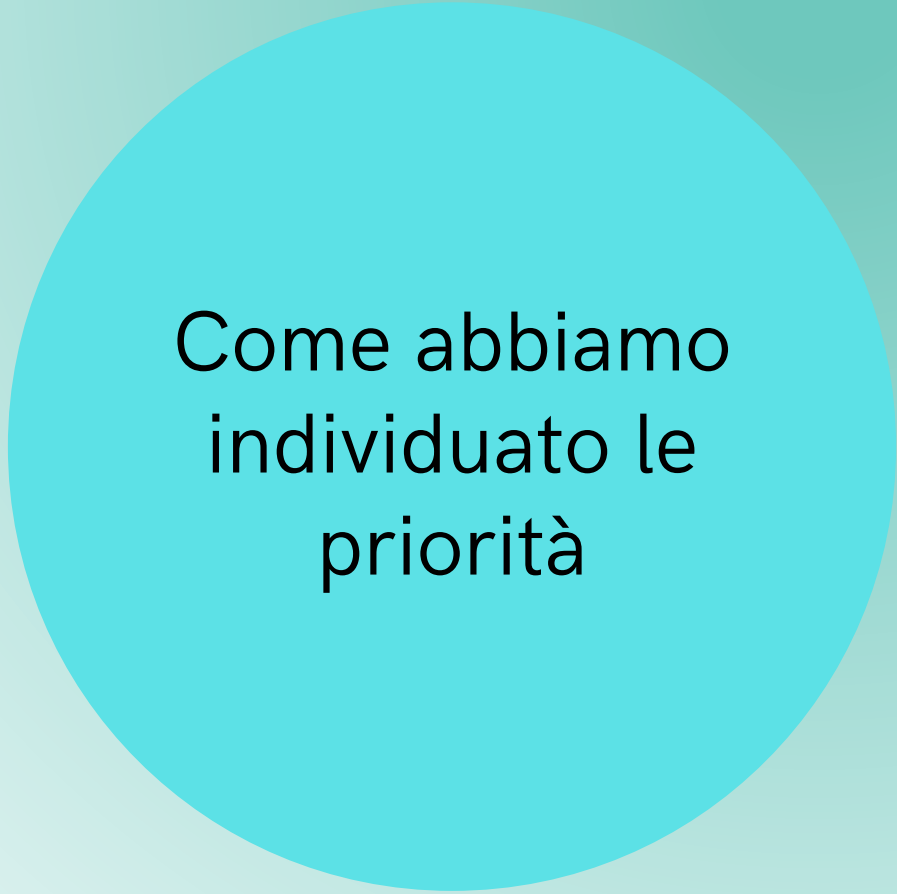
Ipotizzare
obiettivi



Definizione degli obiettivi



Individuazione
dell'elenco degli
obiettivi



Come abbiamo
individuato le
priorità

Area Famiglia

Servizi per l'accesso, la valutazione
e i sostegni da individuare nel
progetto individualizzato

Pronto Intervento Sociale

Presenza in carico Sociale e Lavorativa

Prevenzione allontanamento
familiare

Area Famiglia

Servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto individualizzato

- Segretariato Sociale
- Coordinamento pedagogico

Pronto Intervento Sociale

- Pronto Intervento Sociale
- Violenza Donne

Preso in carico Sociale e Lavorativa

- Servizio Tutela Minori
- Nucleo Inserimento Lavorativo

- PIPPI
- Servizio Sociale Professionale
- Centri per la famiglia
- Servizio Educativo Sociale Distrettuale

Prevenzione allontanamento familiare

Esempio di intervento

TITOLO INTERVENTO	MANTENIMENTO DEI TAVOLI DI CO-PROGRAMMAZIONE <i>Area di Policy: Interventi di sistema per il potenziamento dell'Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata</i>
Quali obiettivi vuole raggiungere?	LEPS: OFFERTA INTEGRATA DI INTERVENTI E SERVIZI (Funzionamento Ufficio di Piano) Garantire il mantenimento dei tavoli territoriali di <u>co-programmazione</u>
Azioni programmate	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei cinque tavoli territoriali (Marginalità, Adolescenza e giovani, Famiglia, Anziani, Persone con Disabilità) Eseguire periodiche analisi dei bisogni con le realtà del territorio per poter sviluppare risposte attraverso progettualità; Sistematizzare la mappatura dinamica delle realtà, dei servizi e dei progetti presenti sul territorio Assicurare e promuovere la conoscenza reciproca tra le realtà; Promuovere la funzione di <u>governance</u> dell'ambito territoriale Sviluppare accordi per la gestione dei tavoli
Target	I tavoli di <u>co-programmazione</u> sono rivolti a tutti i soggetti che hanno partecipato all'avviso di <u>co-programmazione</u> .
Risorse economiche preventivate	--
Risorse di personale dedicate	Operatori dei comuni e dei soggetti coinvolti
L'obiettivo è trasversale ed integrato con altre aree di policy?	Sì, a tutte le aree e alle azioni trasversali
Indicare i punti chiave dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Analisi del bisogno attraverso i tavoli di <u>co-programmazione</u> ; stesura di protocolli di collaborazione con soggetti del territorio rilevanti (università); stretta connessione con soggetti istituzionali e non.
Prevede il coinvolgimento di ASST nell'analisi del bisogno e nella programmazione?	Sì: i bisogni sono rilevati nei tavoli di <u>co-programmazione</u> a cui hanno partecipato gli operatori di <u>Asst</u> .
Si prevede il coinvolgimento di ASST nella realizzazione dell'intervento e azioni congiunte Ambito-ASST?	Sì, qualora le progettualità siano in collaborazione con <u>Asst</u>
L'intervento è realizzato in collaborazione con altri Ambiti?	no
E' in continuità con la	Sì parzialmente

programmazione precedente (2021-2023)?	
L'obiettivo prevede la definizione di un nuovo servizio?	No
L'obiettivo è in continuità e/o rappresenta il potenziamento di un progetto premiale della programmazione 2021-2023?	No
L'intervento è formalmente <u>co-programmato</u> con il Terzo Settore?	Sì: i bisogni sono rilevati nei tavoli di <u>co-programmazione</u> .
L'intervento è formalmente <u>co-progettato</u> con il Terzo Settore?	Sì, i progetti già in essere sono <u>co-progettati</u> con il Terzo Settore
Nel caso in cui l'intervento non preveda processi di <u>co-programmazione</u> e/o <u>co-progettazione</u> formalizzati, specificare le modalità di coinvolgimento del Terzo Settore (se pertinente)	
L'intervento prevede il coinvolgimento di altri attori della rete territoriale (oltre ad ASST e ETS)?	I soggetti che partecipano ai tavoli, che hanno partecipato all'avviso di <u>co-programmazione</u> , <u>sono</u> soggetti pubblici (scuole, Università,...) che privati (...) VEDI OBIETTIVI INTEGRATI <u>ATS INSUBRIA - ASST</u>
Questo intervento a quale/i bisogno/i risponde?	sinergia e <u>co-progettazioni</u> pubblico-privato; rete strutturata di servizi e realtà del territorio; <u>governance</u> condivisa; garantire agli operatori: formazione condivisa, protocolli comuni, maggiore conoscenza reciproca delle realtà, ottimizzazione degli interventi; creare reti più solide; garantire continuità e accessibilità alle opportunità sul territorio
Il bisogno rilevato era già stato affrontato nella precedente programmazione o può essere definito come un nuovo bisogno emerso nella precedente triennalità?	Era già stato rilevato, qui viene approfondito.
L'obiettivo è di tipo promozionale/preventivo o <u>riparativo</u> ?	Di tipo preventivo
L'obiettivo presenta modelli innovativi di presa in carico, di risposta al bisogno e cooperazione con altri attori della rete?	Sì: miglioramento delle reti, conoscenza reciproca degli attori del territorio, stretta collaborazione fin dall'analisi dei bisogni.
L'obiettivo presenta degli aspetti	Non direttamente.

inerenti alla digitalizzazione (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc)?	
Quali modalità organizzative, operative e di erogazione sono adottate?	Incontri periodici di <u>co-programmazione</u> , analisi del bisogno, mappatura; sviluppo di convenzioni con altri enti (Università)
Quali risultati vuole raggiungere?	Accompagnamento di almeno 1 incontro all'anno per ciascuna area tematica
Quale impatto dovrebbe avere l'intervento?	Le realtà si conoscono tra loro e si organizzano per proporre e promuovere progettualità. L'analisi del bisogno è più precisa e coinvolge tutti gli <u>stakeholder</u> .

Area Adolescenti e Giovani

Prevenzione dell'allontanamento
familiare

Valutazione multidimensionale e
progetto personalizzato

Offerta integrata di interventi e servizi

Area Adolescenti e Giovani

Prevenzione dell'allontanamento familiare

- Promozione e strutturazione di luoghi aggregativi per gli adolescenti e le loro famiglie
- PIPPI

Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato

- PIPPI

- Mantenimento dei tavoli di co-programmazione
- Informagiovani 4.0

Offerta integrata di interventi e servizi

Area Persone con disabilità

Valutazione multidimensionale e
progetto personalizzato

Offerta integrata di interventi e
servizi

Servizi di sollievo alle famiglie

Area Persone con disabilità

Valutazione multidimensionale e
progetto personalizzato

- Servizio Sociale Professionale
- Progetto di vita (Dopo di noi)
- Servizio Nucleo Inserimento Lavorativo

Offerta integrata di interventi e
servizi

- Mantenimento dei tavoli di co-programmazione
- Mobilità assistita

- Segretariato Sociale e sportelli tematici
- Servizio Sociale Professionale

Servizi di sollievo alle famiglie

Area Anziani

Incremento SAD

Dimissioni protette

Servizi di sollievo alle famiglie

Valutazione multidimensionale e
progetto personalizzato

Area Anziani

Incremento SAD

- Promozione della domiciliarità

Dimissioni protette

- Sviluppo di procedure uniformi e condivise per le dimissioni protette

Servizi di sollievo alle famiglie

- Segretariato sociale e sportelli tematici
- Nuovo Centro Diurno Integrato

- Intrecci di comunità - autonomia degli anziani non autosufficienti
- Invecchiamento attivo e centri anziani

Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato

Area Marginalità

Valutazione multidimensionale e
progetto personalizzato

Pronto intervento Sociale

Servizi per l'accesso

Presenza in carico Sociale e lavorativa

Area Marginalità

Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato

- Centro servizi per il contrasto alla povertà "La casa dell'accoglienza"

Pronto intervento Sociale

- Pronto Intervento Sociale

Servizi per l'accesso

- Segretariato sociale e sportelli tematici

- Servizio Sociale Professionale
- Servizio Nucleo Inserimento Lavorativo

Presenza in carico Sociale e lavorativa

Azioni di sistema e altri obiettivi

Offerta integrata di interventi e servizi

Servizio Sociale Professionale
(1:5000)

Supporto sistema informativo a
livello locale - digitalizzazione

Supervisione del Personale

Azioni di sistema e altri obiettivi

Offerta integrata di interventi e servizi

- Mantenimento dei tavoli di co-programmazione
- Strutturazione di modalità di comunicazione delle opportunità sul territorio

Servizio Sociale Professionale
(1:5000)

- Servizio Sociale Professionale

Supporto sistema informativo a livello locale - digitalizzazione

- Implementazione cartella sociale informatizzata ed integrata

- Supervisione del personale - prevenzione del burnout

Supervisione del Personale

Azioni di sistema e altri obiettivi

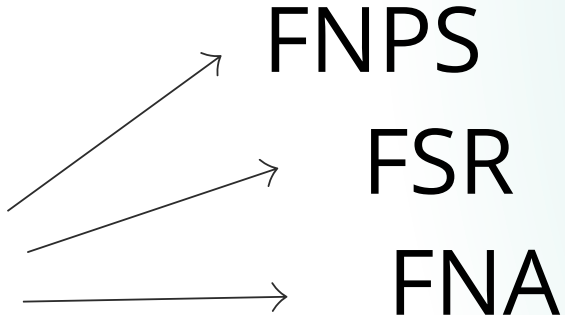
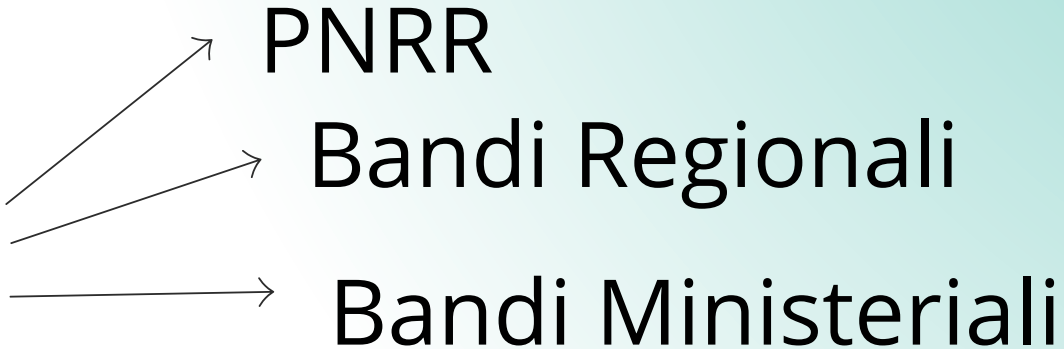
- Sviluppo e promozione di progettualità
- Attivazione misure a sostegno della povertà
- Politiche abitative - Housing, Interventi per senza dimora, Servizi Abitativi
- Inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

L'integrazione Socio-sanitaria

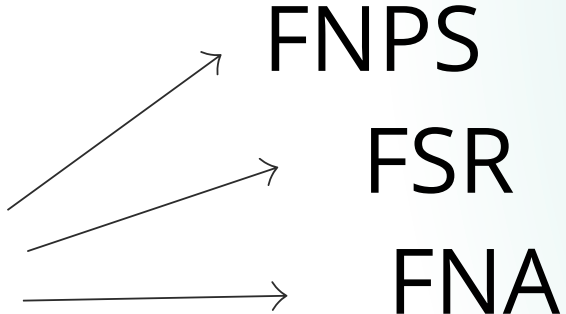
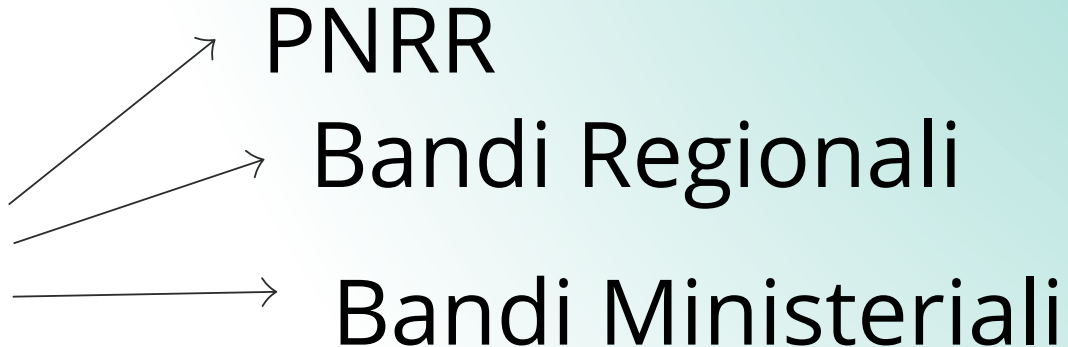
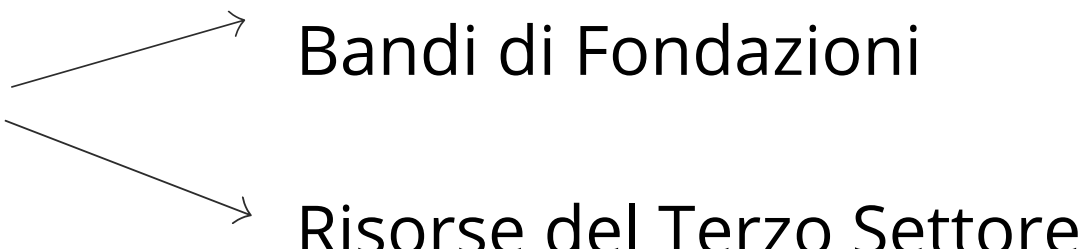
I Leps integrati:

confronto e condivisione di obiettivi e interventi

Pianificazione Finanziaria

- Gestione dei finanziamenti statali e regionali 
 - FNPS
 - FSR
 - FNA
- Gestione delle progettualità di interesse distrettuale 
 - PNRR
 - Bandi Regionali
 - Bandi Ministeriali

Pianificazione Finanziaria

- Gestione dei finanziamenti statali e regionali 
 - FNPS
 - FSR
 - FNA
- Gestione delle progettualità di interesse distrettuale 
 - PNRR
 - Bandi Regionali
 - Bandi Ministeriali
- Risorse finanziarie aggiuntive 
 - Bandi di Fondazioni
 - Risorse del Terzo Settore

Monitoraggio e Valutazione

Dinamicità

Evoluzione

Arricchimento

Le date dei prossimi tavoli

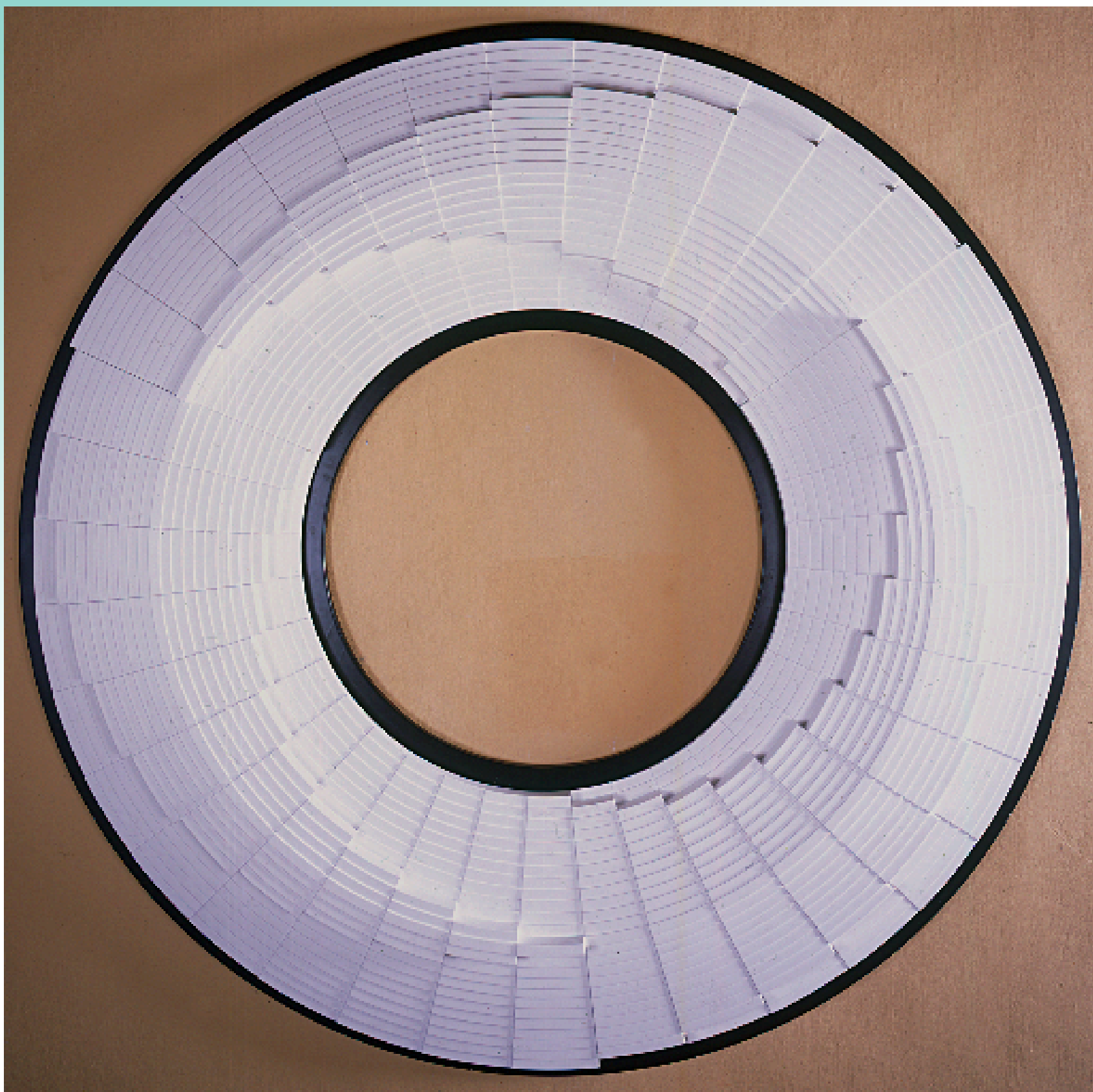
Adolescenza: 11 febbraio, marzo, aprile,.....

Marginalità: change laboratory in corso, poi 16 aprile e 19 novembre

Anziani: 26 marzo e 22 ottobre

Disabilità: 2 aprile e 5 novembre

Famiglia: 12 marzo e 1 ottobre



257 - Marcello Morandini (1979)

Chi ha partecipato ai numerosi incontri svolti nella sala conferenze del suggestivo Castello di Masnago, finalizzati alla "costruzione" di questo documento, molto probabilmente proverà un vissuto di familiarità nella visione di quest'opera, posizionata in un punto centrale della stanza e destinata a richiamare lo sguardo dei presenti per la sua conformazione particolare, suggestiva, evocativa.

La circolarità delle forme richiama il desiderio di lavorare insieme, nella stessa direzione, per un obiettivo comune, in forme diverse e in moto perpetuo, con ricorsività. I cerchi hanno altezze diverse, ma si completano in modo armonico, sviluppando un effetto di luce, generativo.

Riteniamo che questa scultura possa rappresentare e sintetizzare il pensiero che sta alla base ed ha animato il lavoro svolto insieme per la creazione del Piano di Zona della nuova triennalità 2025-2027.

Il Gruppo di Lavoro



Visualizza qui il Piano di
Zona dell'Ambito di Varese
2025-2027

Riapertura avviso

A breve sul sito comunale verrà pubblicato la domanda di partecipazione alla co-programmazione per chi non è già iscritto.



Grazie!